

FESTA
All'incontro
hanno
partecipato
110 persone



Il Rotaract raccoglie fondi in favore dell'Università dell'Aquila

— ASSISI —

UN SUCCESSO che ha unito l'utile al dilettevole. Il Rotaract di Assisi ha fatto centro con la raccolta di fondi a favore delle popolazioni dell'Aquila. La tradizionale «Castagnata» si è trasformata in un evento in grado di richiamare tantissimi rotaractiani

dell'Umbria e del distretto 2090. Si tratta di un'iniziativa nell'ambito del service distrettuale a favore del «Comitato Rotary per l'Aquila». I contributi andranno per la ricostruzione di un'aula-laboratorio di Ingegneria. Alla festa hanno partecipato 110 persone. Ogni club del distretto si è impegnato a rag-

giungere i mille euro, quota che il club di Assisi ha superato con la sola «Castagnata». Un risultato che premia gli sforzi del presidente Federico Franchi. Tra i presenti il presidente del Rotary di Assisi Emiliano Zibetti, Gino Petronio, Rd distretto 2090, Gabriele Galatioto, segretario distrettuale.

BASTIA UMBRA

«No alla riapertura di piazza Mazzini
Al rilancio del centro serve altro»

— BASTIA UMBRA —

IL CIRCOLO locale del Partito della Rifondazione Comunista dice no alla riapertura al traffico di Piazza Mazzini, annunciata dal sindaco in Consiglio comunale. Scelta, ricorda Rc, motivata solo dalla volontà di 'aiutare' le attività commerciali della Piazza. «Anche ipotizzando che ciò sia vero, ad oggi non abbiamo nessun riscontro, ci chiediamo se vale la pena fare quella che l'amministrazione comunale ha definito 'una prova' che intanto però comporterà una spesa, danneggerà la pavimentazione della piazza, toglierà ai cittadini l'unico spazio di incontro e passeggio. Noi crediamo — conclude Rc — che Bastia abbia bisogno di un progetto che miri alla riqualificazione del centro storico, che riporti le persone ad abitarvi e a frequentarlo, che agevoli con incentivi e sgravi fiscali attività commerciali e servizi»



UN FRENO ALLA VELOCITÀ Gli autovelox saranno piazzati in varie località

TODI

**Ospedale di Pantalla
Per la viabilità
la Regione eroga
oltre 325mila euro**

— TODI —

SEPPUR parzialmente decurtato, è finalmente stato ufficializzato lo stanziamento a favore del Comune di Todi di 325.338,16 euro, per i lavori di viabilità per il nuovo Ospedale di Pantalla. La Presidente della Giunta Regionale Catuscia Marini aveva, infatti, chiesto al Comune di Todi una rimodulazione del progetto iniziale che escludesse la sistemazione della strada comunale di Buda e portasse, conseguentemente, il ridimensionamento del contributo di 400 mila euro concesso dalla precedente amministrazione Lorenzetti, finalizzato alla 'realizzazione della sola rotonda e dei due bracci di raccordo con la viabilità in uscita dal nuovo ospedale comprensoriale di Pantalla'. Nella consapevolezza dell'importanza delle opere infrastrutturali propedeutiche alla viabilità definitiva d'accesso alla nuova struttura sanitaria e dei tempi della sua apertura, «Il Comune di Todi — afferma l'assessore cittadino ai lavori pubblici Antonio Serafini, ringraziando la Presidente Marini per aver dato modo al Comune di affidare i lavori - si farà carico in proprio degli oneri legati alla sistemazione della Strada di Buda, di fatto, allo stato attuale, unica via di collegamento con il nuovo nosocomio». Questi lavori saranno connessi con quelli di Anas e Provincia di Perugia impegnati rispettivamente per realizzare il nuovo svincolo della E45 di Pantalla e il raccordo con la rotonda.

M.V.G.

ASSISI INCROCI A RISCHIO: AMPLIATI DA COMUNE E PROVINCIA SPAZI E MARCIAPIEDI

Strade, adeguamenti e autovelox L'obiettivo è prevenire gli incidenti

— ASSISI —

STRADE pericolose del territorio municipale, una situazione non più tollerabile e che ha indotto interventi per la messa in sicurezza da parte di Provincia e Comune; in modo particolare in alcuni tratti più a rischio: con opere sia strutturali sia tese alla 'dissuasione' di automobilisti e motociclisti. Sono stati completati, da parte della Provincia di Perugia i lavori, lungo la SR 147 nel tratto Assisi-Viole, che hanno migliorato due intersezioni a rischio. In particolare quella con via San Benedetto, che ha comportato anche lo spostamento di un'edicola mariana e la realizzazione di un marciapiedi ad uso soprattutto degli studenti che frequentano il polo

scolastico che ospita la media «Frate Francesco» e il distacco del l'istituto Alberghiero. Il secondo intervento ha riguardato l'intersezione della 147 con via Renaiola, con ampliamento dell'area dell'incrocio e la modifica del tracciato, che risulta, peraltro, sempre insidioso per pendenze e per la conformazione; è stato comunque ristabilito il collegamento verso Rivortorto e la Centrale Umbra, per un tratto di strada molto transitato e teatro spesso di incidenti, in particolare all'altezza dell'incrocio con la strada comunale di Mezzo che conduce all'ospedale. Il Comune, dal canto suo, su relazione dell'assessore Franco Brunozzi, ha approvato l'installazione di 12 colonnine al cui interno potranno essere inseriti gli apparecchi autovelox.

«Queste prime dodici postazioni verranno posizionate in tratti stradali nelle frazioni di Castelnuovo, Capodacqua, Torchiagina e Torandrea — spiega Brunozzi —. Si tratta di vie dove la gente lamenta l'eccesso di velocità da parte dei veicoli; da qui la necessità di avere la possibilità di effettuare controlli anche con l'autovelox. Le colonnine, peraltro, hanno anche una funzione di dissuasione a prescindere dal fatto che l'autovelox sia posizionato o meno e questo dovrebbe indurre a moderare la velocità». Le strade interessate dai vari provvedimenti infatti sono state più volte in passato, purtroppo, teatro di brutti incidenti stradali che adesso, con questi interventi, si spera di prevenire.

M.B.

IL RADUNO

**I diplomati del '56
si ritrovano**

— ASSISI —

SI SONO ritrovati in città geometri diplomatisi nel 1956. Un'iniziativa, concretizzata da Francesco Giorgi e Gastone Pompei, che hanno radunato i diplomati di 54 anni fa, per una giornata tra i luoghi della memoria che ha avuto come elemento centrale la Rocca e, come conclusione, un conviviale nell'omonimo ristorante gestito dal compagno di scuola Benedetto Roberti.

BASTIA IL LEADER PD REPLICA AL SINDACO ANSIDERI E ALLA SUA BATTAGLIA PER BANDIRE I GIOCHI D'AZZARDO

'New slot', Brozzi: «Rispettiamo il diritto all'autogestione»

— BASTIA UMBRA —

LI HANNO voluti negli anni Settanta per cambiare le vecchie abitudini locali e borghesi gli amministratori comunali di allora (social-comunisti), che vedevano nei centri sociali i nuovi spazi per costruire il futuro delle giovani generazioni fuori dai condizionamenti delle parrocchie. Oggi il Pd, che si sente erede di quella tradizione politica, a Bastia ne fa una questione fondamentale per rilanciare l'azio-

ne politico-amministrativa del centrosinistra uscito appannato oltre che sconfitto dalle elezioni amministrative del 2009. Vannio Brozzi, il nuovo leader locale con un passato da sindaco e consigliere regionale, ha segnato sui centri sociali la 'linea del Piave' bastioli per il progressivo riavvicinamento alla stanza dei 'bottoni'. Ritiene, infatti, che la battaglia del sindaco Stefano Ansideri contro la 'new slot' e il gioco d'azzardo da bandire

nei centri sociali in realtà sia un pretesto strumentale per cambiare i gestori nei circoli di alcuni quartieri di Bastia. «Noi non siamo 'ideologicamente' a difesa delle macchinette elettroniche — ha detto Brozzi all'assemblea pubblica a Borgo I Maggio —, ma difendiamo il diritto ad autogestirsi rivendicato dai centri sociali. Siccome è imminente la scadenza delle convenzioni chiederemo al Comune 6 mesi di proroga, fino al giugno 2011, per

esperire le procedure democratiche contro ogni decisione autoritaria, non escludendo una forte protesta popolare e il ricorso all'autorità giudiziaria». Brozzi ha detto di essere favorevole anche alla chiusura del centro sociale di Mozzomiglio, per il quale l'amministrazione Ansideri è intenzionata a non rinnovare l'affitto dei locali (costo annuale 9.700,00 euro), che però non trova il Pd unanime.

m.s.